



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0019481 del 10/07/2007

All'ENEL Centrale Termoelettrica di Genova
Via All'Idroscalo
16149 Genova Porto (GE)
FAX 010 - 2463499
c.a. Ing. Andrea Campi

Bullica DSA-RIS-AIA-00 [2006.0058]

RACCOMANDATA A/R

Ref. Mitterte istanza del 29 settembre 2006

e p.c. All' ing. Roberto Mezzanotte
c/o APAT
FAX 06 5007 2649

Ad APAT
c.a. ing Alfredo Pini
FAX 06 5007 2450

**OGGETTO: Società ENEL - centrale termoelettrica di Genova -
Richiesta di integrazioni alla domanda di AIA**

Si richiede a codesta Società di integrare l'istanza di autorizzazione che si riscontra, presentata ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, secondo quanto specificato nel documento allegato.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, in considerazione dei tempi fissati per l'adozione da parte di questo Ministero del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione IPPC

Roma,

Prot.

prot. IPPC-2007-0000279 del 21/06/2007

Al Ministero dell'Ambiente e della
tutela del territorio e del mare
Direzione Salvaguardia ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Att: Dirigente Divisione VI
Dott. Giuseppe Lo Presti

c.c. Presidente Commissione IPPC
Ing. Bruno Agricola

Lidia BADALATO
Membro Aggiunto Commissione IPPC
Regione Liguria
Fax n. 010-5484677

Fulvio AUDINI, Mauro BRUZZONE, Alessandro CONTE,
Giovanni TESTINI
Membri Aggiunti Commissione IPPC
Provincia Genova
Fax n. 010-5499419

Sandra BUFFAGLIA, Anna Maria DANERI, Grazia
MANGILI, Fulvio MANGINI, Francesca MANNORI,
Elena TORTELLI, Gloria VASSALLI
Membri Aggiunti Commissione IPPC
Comune di Genova
Fax n. 010-2469941

Riferimento: Lettera del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. IPPC-2007-00062 del 27/03/2007.

Oggetto: Commissione istruttoria IPPC - Società ENEL - Centrale di Genova - Valutazione preliminare della domanda al fine della richiesta di integrazione.

In qualità di Commissario referente per l'istruttoria in oggetto, trasmetto in allegato (9 pagine) le richieste di integrazione per l'istruttoria in oggetto, ad esito dell'incontro dei Commissari istruttori di nomina statale e della successiva consultazione dei commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Si richiede pertanto di procedere all'invio al gestore della richiesta di integrazione per la domanda di AIA in oggetto, sulla base del documento in allegato.

Si resta in attesa di conoscere l'esito di tale richiesta.

Cordiali saluti.

Roberto Mezzanotte

Commissario IPPC referente

APAT - Via V. Brancati, 48 - 00144 ROMA

Tel. 0650072486 - Fax. 0650072649 - email roberto.mezzanotte@apat.it

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente / parziale / da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
Allegato A.15	Concessione acqua	Chiarimento	La concessione (senza scadenza) ha una data di rilascio illeggibile. Si chiede di precisare la data di rilascio della concessione.
Allegato A.19	Autorizzazione scarico acqua	Da approfondire	Si richiede l'integrazione con autorizzazione rinnovata al maggio 2007.
Allegato A.21	Autorizzazioni rifiuti	Assente	Si chiede di precisare se la gestione dei rifiuti è realizzata senza nessuna autorizzazione, in quanto, effettuata in regime di deposito temporaneo
Allegato A.23	Parere di compatibilità ambientale	Assente	
Allegato A.24	Relazione sui vincoli urbanistici	Da approfondire	Si richiede di integrare le informazioni fornite con un'analisi dei principali strumenti programmatici di tutela dell'aria e dell'acqua per l'ambiente marino-costiero
B.1.1 Consumo materie prime	Materie prime parte storica	Assente	Non compilata. Nello schema a blocchi dell'Allegato A.25 sono riportate tutte le materie prime ma non si fa riferimento ad un anno specifico di produzione. Si richiede la compilazione della scheda.
B.1.2 Consumo materie prime	Consumo materie prime alla capacità produttiva	Assente	Non compilata
B.3.1	Produzione energia	Parziale	Manca la parte relativa all'energia termica prodotta. Si richiede la compilazione della scheda nella parte mancante.
B.3.2	Produzione energia alla capacità produttiva	Assente	Non compilata

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

B.4.1	Consumo energia	Assente	Non compilata
B.4.2	Consumo energia alla capacità produttiva	Assente	Non compilata
B.5.2	Consumo combustibili alla capacità produttiva	Parziale	Viene solo considerato l'utilizzo di carbone. Si chiede di integrare la scheda con gli altri combustibili.
B.7.1	Emissioni al camino numero 3	Chiarimento	Nella parte riguardante i composti del fluoro si dichiara una concentrazione di 3045,177 mg/Nm ³ . Si chiede di spiegare il perché di un valore tanto rilevante, anche in relazione al valore riportato nel BRef "Large combustion plant" pag. 279 per le prestazioni di BAT che sono nell'intervallo 1-5 mg/Nm ³ per HF.
B.7.2	Emissioni alla capacità produttiva	Assente	Non compilata
B.8.2	Emissioni non convogliate alla capacità produttiva	Assente	Non compilata
B.9.2	Scarichi idrici alla capacità produttiva	Assente	Non compilata
B.10.2	Emissioni in acqua alla capacità produttiva	Assente	Non compilata
B.12	Gestione dei rifiuti	Chiarimento	Nell'allegato B.25 viene riportata la procedura di gestione dei rifiuti in cui si sottolinea che la stessa è realizzata in regime di deposito temporaneo mentre nella scheda è barrata la risposta di non utilizzo del deposito temporaneo. Si richiede di fare chiarezza sulla questione.

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

B.13	Materie prime	Assente	Non compilata
B.14	Rumore	Parziale	Le sorgenti di rumore sono indicate complessivamente, mentre la scheda prevede la valutazione per singole sorgenti rilevanti. Si chiede di compilare la scheda, anche, per eventuali sorgenti rilevanti di rumore.
Allegato B.18	Sistemi di contenimento emissioni NOx	Chiarimento	Nella relazione B.18 e nella scheda D.3.1 (pag. 2) è indicato che la centrale adotta bruciatori a bassa emissione di NOx, mentre nella relazione dell'allegato C.6 a pag. 2 punto 4 della parte di documento "Adeguamento dell'impianto per la co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3,4 e 6" relativa ai chiarimenti/integrazioni richieste da Ministero dell'Ambiente è specificato che la caldaia della sezione 6 è "dotata di un sistema di combustione a stadi OFA per minimizzare la produzione degli NOx" lasciando intendere che non sono presenti bruciatori LNB. Per le sezioni 3 e 4, al punto 5 dello stesso documento, si parla di iniezione di aria comburente nella parte alta dei cassonetti di caldaia, lasciando intendere che si è adottato un sistema simile alle OFA. Non si parla di LNB. Si chiede di illustrare se i bruciatori del carbone e dell'OCD, installati nelle varie caldaie, sono del tipo LNB.
Allegato B.18	Sistemi di contenimento emissioni NOx	Da approfondire	Nella relazione B.18 è indicato che la centrale adotta bruciatori a bassa emissione di NOx al fine di rispettare il valore limite di emissione di 650 mg/Nm ³ . Si precisa che la prestazione MTD per una centrale a carbone esistente è negli intervalli dei valori di

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

			<p>concentrazione pari a: 100-200 mg/Nm³ per potenze termiche 100-300MW; e 90-200 per potenze superiori a 300 MW, come riportato nella Linea Guida "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" pag 63/164. Si chiede, pertanto, di chiarire se l'impianto è in grado di raggiungere le prestazioni indicate nella Linea Guida di settore (peraltro riprese dal BRef "Large Combustion Plants").</p>
<p>Allegato B.18</p>	<p>Sistemi di contenimento emissioni SO₂</p>	<p>Chiarimento</p>	<p>Nella relazione B.18 è indicato che la centrale adotta come MTD carbone a basso contenuto di zolfo. Nella relazione "Adeguamento dell'impianto per la co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3,4 e 6" dell'allegato C.6 a pag 8 punto 4 è riportata una tabella relativa alla sezione 6 in cui ad un carbone allo 0,37 % in zolfo, che sarà adottato nel 2008 (dopo prove funzionali), corrisponde il rispetto del limite di 760 mg/Nm³. Si chiede se il valore riportato di concentrazione di SO₂ corrisponda al valore atteso di concentrazione al camino. Si precisa che la prestazione di una MTD per una centrale a carbone esistente è nell'intervallo dei valori di concentrazione pari a 20-200 mg/Nm³, come riportato nella Linea Guida "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" pag 63/164. Si chiede, pertanto, di chiarire se l'utilizzo di carbone a basso contenuto di zolfo è in grado di far raggiungere i valori di concentrazione indicati nella Linea Guida di settore (peraltro ripresi dal BRef "Large Combustion Plants").</p>

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

Allegato B.18	Impianti di trattamento dei reflui	Da approfondire	Non sono adeguatamente analizzati le caratteristiche del refluo in ingresso, la flessibilità al carico in ingresso, il rendimento dei singoli moduli di trattamento in rapporto agli inquinanti trattati. Si chiede di precisare quanto evidenziato..
Allegato B.18	Sistemi di contenimento emissioni diffuse dalle operazioni di scarico nave e messa a parco	Da approfondire	Si richiede di specificare quali sono le tecniche utilizzate per il contenimento delle emissioni diffuse durante l'operazione di scarico del carbone dalle navi, Si richiede, altresì, di specificare quante volte nel corso di un anno tale operazione viene eseguita e se, con l'intervento di sostituzione di parte del carbone con biomasse, il numero di operazioni di scarico resta invariato. Si richiede di specificare come il carbone raggiunge il carbonile dal punto di scarico delle navi e se la macchina di messa a parco e ripresa è dotata di propri dispositivi di contenimento della polverosità utilizzabili durante le operazioni.
Allegato B.18	Sistemi di contenimento emissioni diffuse dallo stoccaggio del carbone	Da approfondire	Si chiede di specificare se il parco carbone è dotato di muro di contenimento e/o di altro dispositivo che limiti l'influenza del vento. Si richiede di specificare, altresì, l'altezza dell'eventuale muro e la distanza minima tra il muro ed i cumuli di carbone.
Allegato B.18	Sistemi di contenimento emissioni diffuse dalla movimentazione carbone	Da approfondire	Si richiede di specificare come è contenuta l'emissione diffusa di polveri dalle torri di trasferimento, se ve ne sono, sulle linee dei nastri trasportatori.
Allegato B.18	Sistemi di contenimento emissioni diffuse dalla movimentazione ceneri	Da approfondire	Si richiede di specificare come è contenuta l'emissione diffusa di polveri dalle operazioni di movimentazione ceneri.
Allegato B.18	Rendimento delle sezioni ed efficienza energetica	Da approfondire	Nell'allegato B.18 pag. 64 è discussa l'efficienza energetica senza però riportare nessun numero. Si chiede di integrare la

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

			documentazione con i valori di rendimento (su base mensile) delle sezioni e, visto che è citato, con i valori di consumo specifico netto.
Allegato B.18	Rifiuti	Da approfondire	Si chiede di definire i quantitativi di ceneri avviate al recupero negli anni passati.
Allegato B.23	Planimetria sorgenti sonore e zone di influenza	La planimetria si riferisce ai punti di misura	Si ritiene opportuno poter disporre della planimetria completa e conforme alle indicazioni riportate nella guida alla compilazione della domanda di AIA.
Scheda C.2	Aree di stoccaggio	Chiarire	Alla voce variazioni su aree di stoccaggio viene indicato NO, La relazione sulla co-combustione di biomasse riporta che lo stoccaggio verrà realizzato nel parco carbone (pag. 11 della relazione "Adeguamento dell'impianto per la co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3,4 e 6". Si sottolinea, altresì, che nella planimetria C.11 si evidenzia come parco stoccaggio cippato un parte del carbonile. Si chiede di specificare se le aree occupate dai macchinari e dal deposito delle biomasse saranno ricavate dal carbonile o saranno delle aree nuove.
Scheda C.5	Tempistiche d'intervento	Da approfondire	L'intervento finalizzato al riutilizzo acque reflue porta come data di completamento dicembre 2008 e l'intervento di sostituzione carbone non ha una data di conclusione. Si sottolinea che gli interventi debbono essere conclusi entro il 30 ottobre 2007 o al massimo entro i sei mesi successivi poiché si configurano come interventi di adeguamento alla MTD (come specificato dall'articolo 5 al comma 18 del D.lgs. 59/2005). Si chiede un cronoprogramma degli interventi che verranno realizzati entro tale

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

			data.
Allegato C.6	Relazione tecnica su impianto abbattimento polverino di carbone	Da approfondire	La relazione, in realtà è una specifica tecnica, non spiega in quali condizioni tecniche e/o meteo avviene l'avviamento dei cannoni e se tutta la gestione sarà oggetto di procedura operativa. Si chiede di dettagliare le informazioni mancanti.
Allegato D.5	Dati meteorologici	Da approfondire	I dati presentati fanno riferimento ad una campagna di misura di circa 5 giorni. L'utilità per la valutazione modellistica delle ricadute è estremamente limitata. Si chiede al gestore di integrare i dati meteorologici.
Allegato D.6	Dati di qualità dell'aria	Assente	Si richiede di riportare i dati di qualità dell'aria delle centraline di monitoraggio, nonché gli obiettivi di qualità dell'aria ambiente locali.
Allegato D.6	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in aria	Assente	Si richiede di effettuare una simulazione long-term al fine di valutare gli effetti ambientali in aria sul lungo termine, e confrontare i risultati con gli Standard di Qualità Ambientale. Si sottolinea che per la simulazione debbono essere presi in considerazione tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.lgs. 59/2005, per cui il gestore ammette la pertinenza e significatività al suo caso.
Allegato D.7	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in acqua	Assente	Dovrebbe essere effettuata una valutazione delle immissioni in acqua riferendosi agli obiettivi di qualità del corpo idrico.
Allegato D.7	Qualità delle acque	Assente	Si richiede di riportare lo stato di qualità delle acque portuali, luogo di immissione dello scarico della centrale

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

Allegato D.7	Qualità delle acque	Assente	Si richiedono le misure della temperatura nel corpo idrico recettore e una simulazione dell'impatto dovuto alla scarico dell'acqua di raffreddamento.
Allegato D.8	Rumore emesso ed immesso	Assente	Il gestore dovrebbe dichiarare che dal 2004 (anno nel quale sono state effettuate le misurazioni e le valutazioni di impatto acustico) ad oggi non vi siano state delle modifiche sostanziali
Allegato D.9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Assente	Non allegato
Allegato D.10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si chiede autorizzazione	Assente	Non allegato
Allegato D.11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Assente	Non allegato
Allegato E4	Piano di monitoraggio	Da completare e riorganizzare	Si richiede di sviluppare un piano complessivo di monitoraggio delle emissioni che consideri tutte le componenti ambientali (aria, acqua, suoli, produzione rifiuti e rumore) e tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.lgs. 59/2005, per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività con la definizione della frequenza di monitoraggio, metodiche analitiche ed il riferimento alle procedure di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati ed informazioni che si forniranno. Inoltre si dovranno riportare informazioni durante il normale esercizio su efficienza energetica, ed i consumi di materie prime, ausiliarie etc.

CENTRALE ENEL DI GENOVA

Elenco (9 pagine) delle richieste di integrazione ad esito della riunione dei Commissari di nomina statale in data 17 maggio 2007 e ad esito della consultazione dei Commissari aggiunti di nomina regionale, provinciale e comunale.

Commissario referente: ing. Roberto Mezzanotte

Ulteriori informazioni

Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it".

Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

Nel caso specifico si richiama l'attenzione, in particolare, alla considerazione delle emissioni di PM₁₀ e PM_{2,5}, anche in relazione a possibili effetti cumulativi.

Infine, il D.lgs. 152/2006 prescrive all'articolo 273 comma 6 che il gestore "*nell'ambito della richiesta di autorizzazione integrata ambientale, presenta all'autorità competente una relazione tecnica contenente la descrizione dell'impianto, delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento e della quantità e qualità delle emissioni, dalla quale risulti il rispetto delle prescrizioni di cui al presente titolo, oppure un progetto di adeguamento finalizzato al rispetto delle medesime*". Si chiede di fornire la relazione indicata .